

LIBRI DI SPORT

La povertà, la fama e poi l'oblio ecco Alfonsina la prima ciclista

I nostri suggerimenti. Simona Baldelli racconta una storia a cavallo fra '800 e '900. E il calcio in Sudamerica che permette di unire Lionel Messi e Giacomo Leopardi e poi il razzismo negli Stati Uniti

CARLO MARTINELLI

ALFONSINA E LA STRADA di Simona Baldelli (Sellerio, 318 pagine, €17)

Il romanzo di Alfonsina Strada, la ciclista che per prima sfidò il maschilismo sportivo partecipando, unica donna, al Giro d'Italia del 1924. Dai tempi duri e affamati di Fossamarcia, nei pressi di Bologna dove nacque nel 1891, fino al 13 settembre del 1959, giorno della sua morte. In mezzo ci sono due guerre mondiali, Mussolini che volle darle un'onorificenza da lei mai ritirata, una medaglia che la zarina Alessandra le appuntò al petto. E gli anni passati a esibirsi nei circhi d'Europa e due matrimoni. Dalla povertà alla fama all'oblio, Alfonsina è stata una pioniera della parificazione tra sport maschile e femminile. Simona Baldelli trasforma la sua epopea in un romanzo attento alle verità della Storia e sensibile alle sfumature dei sentimenti. Ritratto di una donna che mai volle porsi dei limiti.

A-MARCORD di Christian La Fauci (Urbane Publishing, 192 pagine, €15)

Dal Tango alle porte del Comune, dalle parate di Garella alla legge del Partenio, dalle prodezze di Maradona a quelle di Platini, da Rozzi ad Anconetani, da 90° minuto a Eurogol, dall'Allenatore nel pallone al Guerin Sportivo, dalla Roma del Barone alla Lazio del -9, dall'Inter del Trap al Milan di Sacchi... Davvero impossibile dimenticare gli anni 80. Non poteva dimenticarli Christian Lafauci, grande esperto di calcio inglese, autore di "Oltremarica", "Bill Shankly" e "Le Tissier". Non potremo dimenticare Christian Lafauci che se ne è andato tragica-

mente, a 46 anni, pochi mesi dopo la pubblicazione di questo dolce viaggio fatto di nostalgie sparse, suggestioni e memorie.

GUIDA TASCABILE PER MANIACI DEL CALCIO di The 88 fools con Nedo Ludi (Edizioni Clichy, 550 pagine, €17)

C'è di tutto, comprese curiosità e frasi, e la vita in pillole di centinaia di campioni, tutto in ordine rigorosamente cronologico. A celebrare l'un unico e solo sport che può davvero definirsi universale. Il calcio fa parte dell'essere umano, come respirare, mangiare, bere, amare. Perché? Nessuno lo sa. Ma si parte da questo. Poi ci sono le regole, c'è la grandezza di chi lo gioca a livello professionistico, ci sono le leggende, i tornei e le coppe. In questa «guida tascabile» il

collettivo 88 Fools lo racconta nel consueto modo irriverente e apparentemente confuso: numeri, dati, classifiche, annuari e un'insindacabile classifica dei migliori dieci di tutti i tempi e dei migliori venti ruoli per ruolo. La discussione è aperta.

AHI, SUDAMERICA! di Marco Ferrari (Laterza, 254 pagine, €18)

A Buenos Aires sono stati gli italiani appena immigrati a far innamorare tutti del gioco più bello del mondo, il fútbol. Questo libro ne racconta le storie, esilaranti, malinconiche e struggenti, a cavallo tra le due sponde dell'oceano, con in mente i personaggi strampalati di Osvaldo Soriano e come colonna sonora le note intense di Astor Piazzolla. Inizio del Novecento, nascono squadre mitiche, dagli xeneizes del Boca Ju-

niors ai milionari del River Plate. Ma la febbre del calcio si trasmette a tutto il continente e gli italiani sono sempre i portatori sani di questa epidemia, da San Paolo del Brasile a Caracas, Asunción e Montevideo. Il trio delle meraviglie del Torino, il grandioso Guillermo Antonio Stabile, El Filtrador, i tangueros della Juventus, il Bologna uruguayo voluto da Mussolini e i romanisti in fuga dal fascismo: storie in cui pure Lionel Messi ha qualcosa in comune con Giacomo Leopardi.

ZLATAN IBRAHIMOVIC, UNA COSA IRRIPETIBILE di Daniele Manusia (66th2nd edizioni, 170 pagine, €16)

Zlatan Ibrahimovic è stato un predestinato, talento unico ma impossibile da inserire in squadra, un alieno, un estraneo. Vincere campionati e coppe nazionali ovunque andasse ma non arrivava mai in finale di Champions League e non convinceva tutti. Con il primo trasferimento al Milan, poi a Parigi, Manchester e Los Angeles prima di tornare in rossonero, lo Zlatan maturo ha ribaltato la

prospettiva. Ha adattato la realtà al suo talento e alla sua fantasia. E si è adattato agli anni che passavano, mostrandosi via via più disponibile verso i compagni e offrendo un esempio di professionalità e concentrazione. Daniele Manusia dipinge un ritratto a tutto tondo di un campione irripetibile che ha sconfitto anche il tempo.

CRONACHE DA BORDO RING di Claudio Colombo (edizioni inContropiede, 178 pagine, €17,50)

Viaggi, appunti, note sparse su foglietti volanti, ritagli. Claudio Colombo condivide il bottino di esperienze di una ultratrentennale avventura al Corriere della Sera. Da bordo ring la prospettiva è migliore. C'è la giusta distanza per seguire la traiettoria di un colpo ben portato, ma anche la possibilità di scrutare negli occhi i due contendenti. Coraggio, sudore, movimento, respiro, dolore. Magia che si rinnova ad ogni sfida. Colombo segue e racconta i match dei campioni più celebrati, ricorda i colloqui con molti personaggi che hanno contribuito a costruire la leggenda di questo sport. Nomi iconici come Ali, Foreman, Hagler e Tyson, ma anche

"outsider" e "perdenti" con i quali indagare il mistero e il significato di una disciplina nata con l'uomo.

NEGRI di Francesco Gallo (Ultra sport, 356 pagine, €20)

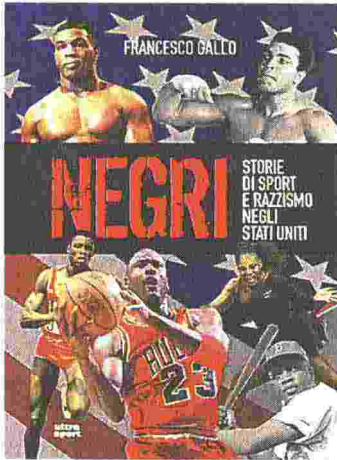
Sottotitolo: storie di sport e di razzismo negli Stati Uniti. Da Marshall Taylor a Jesse Owens, da Jackie Robinson a Muhammad Ali, passando per Mike Tyson e Michael Jordan e giungendo a Colin Kaepernick: oltre cento anni di sport che hanno contraddistinto la storia di un Paese in cui affondano le radici di un razzismo ancora oggi difficile da estirpare. Rielaborando e approfondendo con una narrazione serrata, il libro mostra come l'esperienza dei neri nello sport americano rappresenti un caso emblematico del divario tra l'immagine che gli Stati Uniti vorrebbero offrire di sé e la realtà effettiva.

VALENTINO ROSSI, IL TIRANNO GENTILE di Marco Ciriello (66th2nd edizioni, 158 pagine, €16)

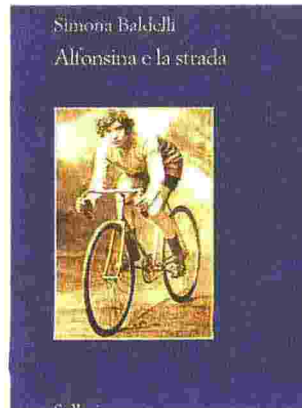
Valentino Rossi è il Mick Jagger della moto, può invecchiare, sciogliere, ritirarsi - come ha annunciato da poco - ma avrà sempre il passo, la presenza, i pensieri e le opere di chi conserverà l'euforia e l'ilarità lunatica del guerriero per caso, che cerca il comico dopo l'epica. Parola di Marco Ciriello, che ha raccontato come pochi il mito Maradona, e ora il "46". Un tiranno gentile che ha dominato la storia delle corse in moto. Ragazzo da bar, prestatato alla popolarità, che ha riportato il fattore umano, il pilota, nel cuore delle gare. Partito imitando i giapponesi, ha creato un nuovo tipo d'italiano...

• **Zlatan.** Il calciatore che ha sconfitto il tempo è raccontato da Daniele Manusia

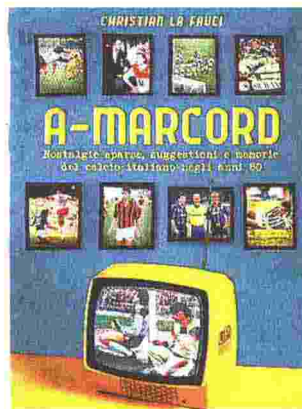
• **Il "46".** «Valentino Rossi, il Mick Jagger della moto»



• Negri



• Alfonsina e la strada

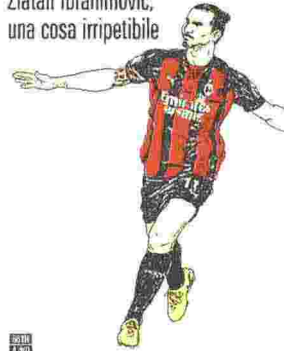


• A-marcord



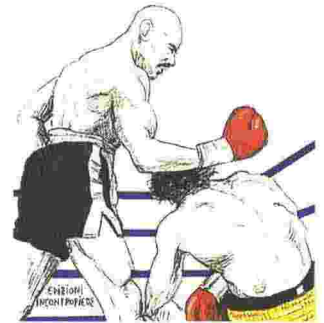
• La "guida tascabile"

Daniele Manusia
Zlatan Ibrahimović,
una cosa irripetibile



• Zlatan Ibrahimovic

CRONACHE DA BORDO RING
Ali, Hagler, Tyson e gli altri



• Cronache da bordo ring

Marco Ciriello
Valentino Rossi,
il tiranno gentile



• Valentino Rossi, il tiranno gentile



MARCO FERRARI

• Il murales dedicato ad Alfonsina Strada: era nata nel 1891 vicino a Bologna

Ahi, Sudamerica!

Stile di ricerca mondiale

ORIUNDI,
TANGO E FÚTBOL



• Ahi, Sudamerica!

